



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni di

Consiglio della Comunità

N. 46 del 29.12.2020

OGGETTO: Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di dicembre alle ore **10:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. Simone Santuari, nella sua qualità di Commissario della Comunità della Valle di Cembra, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità dott. Paolo Tabarelli de Fatis, emana il seguente decreto.

—

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;

Rilevato che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

Considerato che è stato conseguentemente modificato il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e rilevato che, in applicazione della medesima, a partire dal 2017 i Comuni della Provincia autonoma di Trento sono tenuti alla redazione del D.U.P. secondo la disciplina, sopra richiamata, recata dal principio contabile applicato in materia di programmazione e dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto in particolare l'articolo 170 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta può presentare al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 4 della L.R. 1/1993, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto quindi lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari Servizi della Comunità, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatore vigenti e approvato dal Commissario Straordinario con decreto n. 35 di data 21 dicembre 2020.

Preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico.

Atteso altresì che la proposta di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 è stata trasmessa, in base all'art. 174 del TUEL, al Revisore.

Visto il parere favorevole del Revisore ns. prot. 5887 di data 29 dicembre 2020 in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti ne principio contabile applicato in materia di programmazione.

Ritenuto pertanto di procedere, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire entro breve l'adozione degli impegni conseguenti;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 28 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022.
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 29 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 2 del 13 gennaio 2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020 – 2022;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di approvare il testo aggiornato del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
3. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30.12.2020

Provvedimento esecutivo dal _____

Cembra Lisignago, li _____

Il Segretario Generale
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta di deliberazione del Comitato esecutivo della Valle di Cembra – seduta dd. 29 dicembre 2020
avente per oggetto:

Art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 29 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 29 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon